
Marco Biagi: Di Matteo (Mcl), “ripartiamo dai suoi insegnamenti. Recovery plan è occasione irripetibile per rilanciare il mercato del lavoro”

“Colpisce che a quasi vent’anni dall’assassinio di Marco Biagi, e dal suo Libro bianco che promuoveva idee innovative e al passo con gli standard europei su lavoro e formazione, l’Italia sia ancora ferma e avviluppata a regole stantie che ingessano l’organizzazione dei rapporti e del mercato del lavoro”. Lo ha affermato il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori (Mcl), Antonio Di Matteo, commentato la situazione del lavoro in Italia in occasione del 19° anniversario dell’omicidio del giuslavorista Marco Biagi, avvenuto a Bologna il 19 marzo 2002 per mano di un commando di terroristi appartenenti alle Nuove Brigate Rosse. Ricordando “lo spessore dell’azione innovativa di Marco Biagi”, Di Matteo sottolinea che “dobbiamo ripartire. E dobbiamo farlo in fretta rilanciando politiche attive in grado di rilanciare il mercato del lavoro, magari facendo tesoro dell’insegnamento del professor Biagi”. “Perché l’occasione del Recovery Plan non può essere persa: difficilmente, infatti, avremo nuovamente così tante risorse da investire”, ha concluso il presidente di Mcl.

Alberto Baviera